

29/30 novembre 2024

SEMINARIO NAZIONALE LEND

**Mediare e interagire
per lo sviluppo di competenze plurilingui e interculturali**

LABORATORI

Terza fascia

Sabato 30 novembre 2024

09:00 – 10:30

1. Mariagrazia Agnelli, Paola Danieli (LEND Brescia)
Didattica plurilingue: impariamo con e attraverso le lingue
Secondaria di I grado
2. Antonella Fanara
La mediazione nella classe di lingue: attività strategica per il plurilinguismo e l'apprendimento attivo
Tutti
3. Miguel Ángel Maya (La Playa Escuela de Español, Malaga)
Despierta al Quijote en tus clases: innovación didáctica con textos en español
Spagnolo
Secondaria di I – II grado
4. Luisanna Paggiaro (LEND Pisa)
The Language Teacher as a researcher in a plurilingual/pluricultural context.
How linguistic and cultural identities can be built through an action-research approach.
Inglese
5. Giacomo Folinazzo (Niagara College, Canada)
The Action-Oriented Approach to enhance Mediation and Interaction in the language classroom
Inglese
Secondaria I – II grado
6. Claudia Bianco (LEND Catania)
Solliciter l'interaction orale en classe de FLE à partir du fait divers
Francese
Secondaria di II grado
7. Jacques Pécheur (Le Français dans le Monde)
Mettre en œuvre la compétence de médiation : quelles activités ?
Francese
8. Federico Piccolo (LEND russo)
Tradurre l'intraducibile: alla scoperta dei realia russi. Confronti tra lingua russa e italiana
Russo
Secondaria di II grado
9. Chiara Ferronato (Segreteria Nazionale LEND)
Educare alla transcultura utilizzando le lingue come mediatori, attraverso l'utilizzo critico dei traduttori. “Μικρός κόσμος, چوئی سی دُنیا, 小世界”
Primaria
10. Julia Ernst (Goethe-Institut Palermo)
Alexander von Humboldt oder die Sehnsucht nach der Ferne.
Tedesco

Secondaria di I – II grado

PRESENTAZIONE DEI LABORATORI

Mariagrazia Agnelli, Paola Danieli (LEND Brescia)

Didattica plurilingue: impariamo con e attraverso le lingue

Secondaria di I grado

Attraverso la presentazione e la condivisione delle attività translinguistiche realizzate nel progetto L'AltRoparlante in atto da alcuni anni in alcune scuole italiane si intende offrire ai docenti una nuova prospettiva che valorizzi i repertori linguistici degli alunni nella pratica didattica. Il confronto e la riflessione aiuteranno i docenti a definire proposte e strategie didattiche per programmare attività plurilingui in contesti multiculturali rendendoli consapevoli che il riconoscimento dei repertori linguistici e la valorizzazione della dimensione plurilingue favoriscono l'apprendimento, la riflessione metalinguistica e una maggiore consapevolezza dell'identità culturale verso una reale inclusione di tutti e un'educazione linguistica democratica.

Antonella Fanara

La mediazione nella classe di lingue: attività strategica per il plurilinguismo e l'apprendimento attivo

Tutti

Il laboratorio si propone di approfondire il concetto e le tipologie di mediazione del *Volume complementare* del QCERL 2020, nonché di evidenziare i vantaggi che le attività di mediazione linguistica apportano nella classe di lingue per lo sviluppo delle competenze degli studenti: linguistiche e plurilingui, cognitive e sociali. Partendo dalle lingue straniere conosciute dai partecipanti, si faranno sperimentare una serie di attività di mediazione plurilingue, basate sull'approccio rivolto all'azione anche ricorrendo a tecniche di intercomprensione linguistica. Si faranno concretamente praticare la mediazione di testi e di concetti, nonché le principali strategie di mediazione ad essi sottesi. Si medierà per sé, per gli altri, con gli altri lavorando e comunicando in più lingue. A fine laboratorio si forniranno idee di attività di mediazione per le classi e una breve bibliografia di riferimento.

Miguel Ángel Maya (La Playa Escuela de Español, Malaga)

Despierta al Quijote en tus clases: innovación didáctica con textos en español

Spagnolo

Secondaria di I – II grado

En este taller exploraremos textos clave del currículo italiano, desarrollando estrategias de explotación didáctica innovadoras. Desde la comprensión de lectura hasta la creación transmedia, aprenderás a diseñar actividades que enganchen y motiven a tus estudiantes.

Luisanna Paggiaro (LEND Pisa)

The Language Teacher as a researcher in a plurilingual/pluricultural context.

How linguistic and cultural identities can be built through an action-research approach.

Inglese

A Plurilingual context may provide a wide range of problems and difficulties (such as classroom management, motivation, interaction, mediation, student behaviour, problems related to specific skills, etc.) a language teacher is supposed to cope with in order to make learners become conscious of the advantages of their plurilingualism, get more self-esteem and self-efficacy in their learning, and acquire new competences. These needs may induce the language teacher to set up an action research project, which has various phases and implications, and may bring about interesting and innovative results. Through it the teacher-researcher undergoes a process of awareness and change, focused on "I" (teacher's sense of identity and integrity) and on "we" (collaborative learning community of teachers and students), and greatly improves his professional profile.

Giacomo Folinazzo (Niagara College, Canada)

The Action-Oriented Approach to enhance Mediation and Interaction in the language classroom

Inglese

Secondaria I – II grado

The Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment, Companion Volume (CEFRVC) (Council of Europe, 2020) is a document that has been largely

underutilized in language education. In fact, the CEFR acronym appears more in discourse primarily relating to standardized language assessments. In reality, the “can do” descriptors for various levels of proficiency have also the goal of operationalizing fundamental concepts behind newly developed modes of communication, such as linguistic mediation, interaction, and the theory of plurilingualism and plurilingualism. In addition, The Action-Oriented Approach (AoA), a language teaching methodology cited in the CEFRCV and further elaborated in Piccardo & North’s (2019) seminal reference book, offers the opportunity to enhance language learning, and develop plurilingual and pluricultural competences in learners while shifting away from the rigid four-skill approach towards the real-world modes of communication. Mediation, interaction and plurilingual and pluricultural competences are realities that ubiquitously come into play in language use and language learning; therefore, a targeted teaching methodology provides the affordances for these to be harnessed, valued, and developed. This workshop is designed to briefly review and examine the concepts and theory at the foundation of the CEFRCV and the impact they have on learners’ agency, autonomy, and motivation (Folinazzo, 2024), to then offer examples of original learning scenarios and mediation-and-interaction based AoA tasks for the language classroom. Novice and experienced teachers alike will have the opportunity to experiment with creating AoA scenarios and tasks for their own course and curriculum settings and share best practices and ideas for immediate pedagogical applications. The workshop will include design templates, a booklet, and digital resources for the participants’ further independent professional development.

Claudia Bianco (LEND Catania)

Solliciter l’interaction orale en classe de FLE à partir du fait divers

Francese

Secondaria di II grado

Avendo sperimentato che durante le lezioni di Letteratura francese e francofona la motivazione, la partecipazione e l’attenzione crescono ogni qualvolta i contenuti vengano proposti in più lingue, integrando, al contempo, i relativi contesti culturali, mi è sembrato che realizzare un laboratorio in cui si operi trasversalmente possa risultare particolarmente efficace per ottimizzare sia la competenza comunicativa in interazione, sia quella relazionale poiché il lavoro collaborativo e il rispetto per l’altro costituiscono la base di ogni valido incontro didattico.

Il laboratorio che presentiamo è rivolto ad alunni delle classi IV e V liceo (scientifico e linguistico). Nello specifico del seminario, sarà oggetto di studio e di riflessione un *CORPUS* di quattro testi letterari tratti da romanzi e racconti brevi della narrativa francese contemporanea.

Si tratterà di brani tratti da: *L’Adversaire* di Emmanuel Carrère (2000), *L’Évènement* di Annie Ernaux (2000) ; *À ce stade de la nuit* di Maylys de Kerangal (2015), *Chanson douce* di Léila Slimani (2016), *Les liens artificiels* di Nathan Devers (2022). La scelta non è arbitraria poiché i romanzi sono tutti tradotti in italiano e possono sollecitare una serie di dibattiti che investono l’attuale vissuto sociale (violenza, immigrazione, situazione femminile). In tal senso le attività di ‘décortication’ che partirebbero da un’analisi narratologica potrebbero, in un secondo momento, essere riformulate e riadattate per approfondire le tematiche di cui sopra durante le ore di Educazione civica.

Tramite lavori di gruppo in cui gli alunni faranno anche appello alle conoscenze pregresse concernenti altri contesti culturali con cui si faranno raffronti (penso ad esempio a testi di ambito anglosassone o di altre lingue romanzate). Il *fait divers*, peraltro, si pone al crocevia di un racconto poliziesco e di una trama a sfondo sociale e, a mio avviso, il genere interessa particolarmente il pubblico adolescente amante della tensione e della *suspense*. Il tipo di prosa proposto interpella e scuote, provocando spontaneamente ‘la prise de parole’ che vedendo contrapporsi ed interagire più lingue e ‘parlate’, condurrà gli stessi partecipanti e il docente facilitatore all’ottimizzazione della competenza linguistico-comunicativa ed interculturale. Nello stesso tempo, dal punto di vista personale si maturano posture ed atteggiamenti che aiutano alla formazione della consapevolezza e della cittadinanza attiva.

Jacques Pécheur (Le Français dans le Monde)

Mettre en œuvre la compétence de médiation : quelles activités ?

Francese

Secondaria di I - II grado

Cet atelier s’attachera à :

Informier les enseignants sur les contenus de cette nouvelle compétence. Présenter cette notion de médiation comme un ensemble d’activités dans lequel sont privilégiés la communication et les tâches à accomplir. Proposer des pistes de mise en œuvre. Donner aux enseignants les outils qui leur permettront de mieux distinguer et prendre en compte les stratégies de médiation auxquels leurs étudiants ont recours; d’appréhender dans quelle mesure et selon quelles techniques les étudiants parviennent à contourner les

difficultés; de s'approprier les moyens nécessaires à la mise en œuvre des opérations stratégiques qui entrent dans la médiation.

Il s'agira donc de donner un contenu concret au rôle clé que le CECCR attribue de facto à la médiation dans une perspective actionnelle dans la mesure où il souligne à la fois le rôle de la co-construction du sens lors des activités d'interaction et le va et vient continu entre dimension individuelle et dimension sociale dans l'apprentissage ainsi que leur complémentarité.

Federico Piccolo (LEND russo)

Tradurre l'intraducibile: alla scoperta dei realia russi. Confronti tra lingua russa e italiana

Russo

Secondaria di II grado

Il laboratorio propone un'indagine esaustiva sul complesso processo di traduzione dei *realia* russi, con particolare attenzione alla natura intrinsecamente complessa dei concetti intraducibili come *pošlost'*, *nadryv*, *chamstvo*, *stuševatsja*, *grust'*, *skuka*, *toska*, *pečal'* e altri affini. Attraverso un approccio comparativo/contrastivo tra lingua russa e italiana, il seminario mira a esplorare il significato semantico, culturale e sociologico di tali termini, nonché il loro profondo impatto sulla lingua e sulla cultura russa. Nel corso delle attività pratiche, i docenti verranno coinvolti in una serie di esercizi che simulano la traduzione di tali concetti esemplificando le varie forme di equivalenza tra le lingue, esplorando le implicazioni emotive e culturali e come possono essere adeguatamente tradotti e compresi all'interno di campi linguistici e culturali diversi. Saranno, quindi, esaminate le equivalenze complete, parziali e mancanti, sottolineando l'importanza della comprensione culturale nel tradurre concetti specifici che spesso non hanno rese dirette o precise in altre lingue, come in italiano.

Attraverso l'analisi critica di esempi letterari, culturali e sociali, i partecipanti avranno l'opportunità di approfondire la loro comprensione della ricchezza e della complessità della lingua russa, acquisendo allo stesso tempo ulteriori strumenti concettuali e metodologici necessari per affrontare in modo efficace le sfide della traduzione interculturale. Ci si concentrerà anche sull'esplorazione del contesto storico e culturale in cui questi termini sono emersi, al fine di fornire una cornice comprensiva e contestualizzata per il processo traduttivo.

Per fare ciò, il seguente laboratorio sarà diviso in due sezioni: la prima di inflessione teorica (30 min circa); la seconda di inflessione applicativa (60 min circa), in cui verranno analizzati e contestualizzati i *realia* all'interno, per esempio, di messaggi pubblicitari, dialoghi filmici o articoli giornalistici per analizzare le sfide specifiche che i mediatori incontrano e per comprendere le strategie efficaci di mediazione.

Chiara Ferronato (Segreteria Nazionale LEND)

Educare alla transcultura utilizzando le lingue come mediatori, attraverso l'utilizzo critico dei traduttori.

“Μικρός κόσμος, Λίγη Σι Φύνια, 小世界”

Primaria

L'incontro fornirà agli insegnanti esempi di buone pratiche, percorsi e strumenti per educare alla transcultura utilizzando le lingue come mediatori, con un'attenzione particolare all'utilizzo critico dei traduttori come esempio di alleanza dei sistemi di intelligenza artificiale con l'uomo. Tutto questo al fine di facilitare l'apertura "all'altro" e a stimolare un processo educativo che mira a sviluppare consapevolezza e comprensione della diversità culturale, incoraggiando la capacità di interagire in modo rispettoso e aperto in contesti culturali diversi dal proprio.

Julia Ernst (Goethe-Institut Palermo)

Alexander von Humboldt oder die Sehnsucht nach der Ferne.

Tedesco

Secondaria di I – II grado

Die zweisprachige Ausstellung Alexander von Humboldt oder die Sehnsucht nach der Ferne basiert auf dem gleichnamigen Jugendbuch von Volker Mehnert, mit Illustrationen von Claudia Lieb (Gerstenberg Verlag, 2018). Die Schulausstellung kann beim Goethe-Institut Rom bestellt werden und steht italienischen Deutschlehrkräften auch digital im DaF-Netzwerk des Goethe-Instituts Italien zur Verfügung. Das Thema bietet sich dazu an, auch in anderen Fächern bzw. fächerübergreifend behandelt zu werden. Das kann in Form des CLIL-Unterrichts oder in der Unterrichtssprache der Schüler*innen in Fächern wie Naturwissenschaften, Geographie, Geschichte oder Französisch geschehen. Mit Schüler*innen auf A1-Niveau bzw. im Rahmen von Orientierungstagen können die

Aufgaben teilweise oder ganz in der Muttersprache der Schüler*innen bearbeitet werden. Es wird gezeigt, wie man mit verschiedenen Methoden mit Literatur im Unterricht arbeiten kann, wobei die Phantasie der Lernenden angeregt wird.

Infos: <https://tinyurl.com/472nc8kt>